




Registrati

Login

News Blog

Previsioni | Novara  26°

Sondaggi Foto Video Il blog del direttore Novara calcio Bigodini & tacca dodici Fuori banda Neronovera L'alternativa Fermo immagine La pernice culinaria Straordinaria amministrazione Bouquet di confetti

HOME PAGE APPUNTAMENTI CRONACA CULTURA DALL'ITALIA&DAL MONDO ECONOMIA POLITICA SPETTACOLI SPORT ARCHIVIO NOTIZIE CHI SIAMO

Economia

Edili «insoddisfatti del Governo, attraverseremo la città con un corteo silenzioso»

Pubblicato: Maggio 25, 2012

La provocazione dell'Api contro «i ritardi dei pagamenti della PA»



Novara – La **crisi** che sta squassando il sistema socio-economico è ancora più pesante per il **settore edile**, un comparto trainante di tutta l'economia ma che oggi è in grande sofferenza. Di questa situazione si è fatta portavoce l'**Api** (Associazione piccole e medie imprese di Novara, Vercelli e Vco), attraverso **Davide Bellè, presidente del collegio costruttori**, e **Paola Pansini, che dell'Api è direttore (nella foto)**.

«Siamo stati sollecitati a intervenire – ha spiegato Pansini – dalle numerose lettere che in queste settimane abbiamo ricevuto dai nostri associati del settore. Lettere di disperazione, di protesta (contro i mancati interventi del governo, dal quale per la verità tutti ci aspettavamo grandi cose e siamo rimasti delusi) ma anche di analisi e di proposte. Il denominatore comune è che, così, non si può andare avanti».

Davide Bellè ha sintetizzato le problematiche: *«Si parte dalle gare d'appalto con il sistema del massimo ribasso, che portano le imprese a lavorare spesso sotto costo: chiediamo che si utilizzi il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che riduce la concorrenza di chi è pronto a tutto e offre maggiori garanzie al committente; per arrivare ai ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione. E si passa dalle lungaggini della magistratura (oggi un decreto ingiuntivo richiede tempi lunghissimi) agli accanimenti di Equitalia».*

Proprio la questione dei **ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione** è stata sottolineata da Paola Pansini: *«Abbiamo letto che qualche associazione ha manifestato apprezzamento per il progetto del governo in questa materia: ebbene, noi diciamo che siamo assolutamente insoddisfatti. Sono previsti meccanismi farraginosi e così lenti che alla fine non si ottiene lo scopo per il quale ci siamo sempre battuti».*

La volontà di far sentire la propria voce ha indotto l'Api a organizzare la propria assemblea (congiuntamente a quella del collegio costruttori e a quella del gruppo donne dell'Api) **in maniera difforme dalla solita ritualità**: *«Il 20 giugno daremo vita a un corteo silente che attraverserà la città per manifestare la nostra insoddisfazione. Una protesta dai toni morbidi ma dai contenuti "pesanti". E al Borsa ospiteremo il giornalista Oscar Giannino che spiegherà perché "nulla sarà mai più come prima". E intervorrà, per un confronto, Domenico De Angelis, condirettore del Banco Popolare».*

NEWS CORRELATE

Sblocco pagamenti della Pubblica Amministrazione, soddisfazione della Cna

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Condividi

o COMMENTI

IN EDICOLA



FOTO DEL GIORNO



Vedi tutte le foto >>

ARCHIVIO STORICO



Consulta l'archivio >>